

Richiamato il D.P.R., del 05.04.2016, in atti dell'intestato Ente al prot. n. 3214/2016, con il quale il Vice Prefetto Aggiunto, Dott. Domenico Roncagli, è stato nominato Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune di Porlezza;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Premesso che:

-l'art. 58 del Decreto Legge 25.6.2008 n. 112 convertito nella L. 6.8.2008 n. 133 ad oggetto "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica, e la perequazione tributaria" prevede che: "...ciascun Ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, ...i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione" al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare;

-tale elenco deve essere redatto sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici;

-l'elenco, a seguito di pubblicazione all'albo pretorio, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile e gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;

-contro l'iscrizione del bene nell'elenco è ammesso ricorso amministrativo entro 60 giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;

-con Sentenza n. 340 del 30/12/2009, la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 58 co. 2 della citata norma, esclusa la proposizione iniziale "l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica";

Dato atto che si è ritenuto, comunque, opportuno predisporre un elenco ricognitivo dei beni strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali (e dunque privo degli effetti di cui all'art.58 del Decreto Legge 25.6.2008 n. 112 convertito nella L. 6.8.2008 n. 133) allo scopo di chiarire la destinazione pubblicistica di ciascun immobile, le relative motivazioni ed il connesso regime giuridico;

Reputato, per ragioni di chiarezza, in considerazioni degli effetti sopra illustrati che derivano dall'inserimento di un bene nell'elenco di cui all'art.58 del Decreto Legge 25.6.2008 n. 112 convertito nella L. 6.8.2008 n. 133 effettuare, comunque, per garantire la massima trasparenza e partecipazione, la ricognizione dei beni strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali, distinguendoli, peraltro, dai quelli non strumentali e pertanto suscettibili di valorizzazione ed alienazione ai sensi e per gli effetti dell'art.58 D.L.112/2008;

Visti gli allegati elenchi sub "A" e sub "B", predisposti dall'Ufficio Tecnico, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso gli uffici;

Preso atto che l'art. 42, comma 2, lett. I) del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, prevede che l'organo consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrano nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del Segretario o di altri funzionari;

Visto il vigente regolamento sulle alienazioni patrimoniali;

Accertato che, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 co.1 e 147bis del D.Lgs. 267/2000 è stato richiesto, in merito al presente provvedimento, il parere del Responsabile del Servizio interessato al provvedimento in ordine alla regolarità tecnica;

Considerato che detto parere, riprodotto nell'allegato, è favorevole, per cui, per quanto attiene la normativa citata, il presente provvedimento contiene ogni elemento essenziale del procedimento richiesto dalle vigenti disposizioni in materia;

Assunti i poteri del Consiglio Comunale;

### DELIBERA

-di richiamare la parte narrativa a formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

-di dare atto che per ragioni di chiarezza, in considerazioni degli effetti che derivano dall'inserimento di un bene nell'elenco di cui all'art.58 del Decreto Legge 25.6.2008 n. 112 convertito nella L. 6.8.2008 n. 133 sono stati predisposti dall'Ufficio Tecnico, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso gli uffici, due distinti elenchi, uno

ricognitivo dei beni strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali (allegato "A") e l'altro (allegato "B") comprendente i beni non strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali e pertanto suscettibili di valorizzazione ed alienazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 D.L.112/2008;

-di approvare, per conseguenza, gli elenchi allegati sub "A" e sub "B";

-di dare atto che la presente deliberazione, per i beni contenuti nell'elenco allegato sub "B" produce gli effetti di cui all'art.58 D.L.112/2008 ed in particolare:

-è atto modificativo della classe giuridica di appartenenza dei beni poiché "l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica";

-costituisce effetto dichiarativo della proprietà, in relazione agli immobili per i quali non risultano precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

-di dare atto che il piano dovrà essere allegato al bilancio 2017.

Inoltre, il Commissario Straordinario- assunti i poteri del Consiglio Comunale ex art. 42, D.Lgs. 267/2000-, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, anche in forza di quanto disposto dall'art. 2 della Lg. 241/90,

### DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente ex art. 134, co. 4, D.Lgs. 267/2000

Deliberazione n. 3 del 07-02-2017

**COMUNE DI PORLEZZA**

Provincia di Como

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Straordinario  
F.to Dott. Domenico Roncagli

Il Segretario Comunale  
F.to avv. Gianpietro Natalino

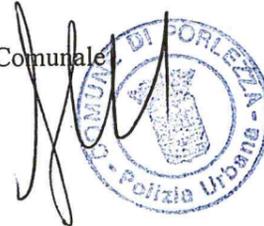
**Deliberazione del Commissario Straordinario**

N. 3 DEL 07-02-2017

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Messo Comunale



Copia conforme all'originale



Il Segretario Comunale  
avv. Gianpietro Natalino

**OGGETTO: RICOGNIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE IN ADEMPIMENTO ALLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 58 DEL D.L.112/08 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 06.08.08 N. 133.**

L'anno duemiladiciassette addì sette del mese di Febbraio, alle ore 15:50, presso la Sede Municipale, il Commissario Straordinario, dott. Domenico Roncagli - assunti i poteri del Consiglio Comunale ex art. 42, D.Lgs. 267/2000 - con l'assistenza del Segretario Comunale, avv. Gianpietro Natalino, ha adottato la deliberazione in oggetto.